



8 marzo Giornata internazionale della donna

UGUALI NELLE DIFFERENZE

I NUOVI LIBRI “BIBLIOTECA DOMINARS”





BIBLIOTECA CIVICA GAMBALUNGA

lacasa delle
donne

UGUALI NELLE DIFFERENZE

I NUOVI LIBRI DELLA "BIBLIOTECA DOMINARS"

8 marzo 2015 - 8 marzo 2016

RIMINI

BIBLIOTECA CIVICA GAMBALUNGA

2016



Chimamanda Ngozi Adichie offre ai lettori una definizione originale del femminismo per il XXI secolo attingendo in grande misura dalle proprie esperienze e riflessioni sull'attualità. Adichie presenta qui un'eccezionale indagine d'autore su ciò che significa essere una donna oggi, un appello di grande attualità sulle ragioni per cui dovremmo essere tutti femministi.

Adichie, Chimamanda Ngozi
Dovremmo essere tutti femministi, Torino, Einaudi, 2015

Inv. 320260
collocazione
DOMINARS
305.42 ADI



Negli anni Settanta, migliaia di donne sono scese in piazza per protestare accomunate dallo stesso gesto: con le mani congiunte, a formare il simbolo del sesso femminile. Il "gesto della vagina" ha rappresentato un simbolo nel quale i movimenti delle donne si sono per lo più riconosciuti, nato dal bisogno di dare visibilità e forma tangibile alla rimozione del genere femminile. Il libro affronta la genesi e le implicazioni di quel gesto con il contributo di militanti femministe, sociologhe, antropologhe, filosofe, storiche dell'arte, fotografe e registe, appartenenti a generazioni diverse.

Agosti Paola
Il gesto femminista: la rivolta delle donne nel corpo, nel lavoro, nell'arte, Roma, DeriveApprodi, 2014

Inv. 313733
collocazione
DOMINARS
305.42 GES



Per chi emigra la parola ha una importanza decisiva e doppia. Tiene vivo il ricordo, da una parte, e, dall'altra, si fa spazio in un mondo nuovo. Negli ultimi anni alcune donne, provenienti da paesi diversi e fra loro lontani, hanno compiuto una scelta coraggiosa: quella di utilizzare la lingua nuova per raccontare. Per queste migranti la scrittura, il racconto, la narrazione nella nuova lingua sono fondamentali strumenti di autorappresentazione e di "rappresentazione" dei mutamenti che intervengono in un contesto particolare come quello dell'emigrazione.

Ali Farah Cristina Ubax
Incontrarsi: racconti di donne migranti e native, Roma, Ediesse, 2012

Inv. 315412
collocazione
DOMINARS
853 INC



Cuore in gola, telefonino all'orecchio, orologio sotto gli occhi, sono le mamme acrobate di oggi che inseguono un equilibrio tra lavoro, famiglia, figli e se stesse. Donne abituate a salti mortali, a silenziose battaglie quotidiane su mille fronti, mentre lo Stato sembra dimenticarle. Queste combattenti sono le nuove mamme italiane di cui ci parla Elisabetta Ambrosi. Come riuscire a sopravvivere in mezzo agli ostacoli se lo Stato promette servizi che non mantiene, vara leggi che poi non fa rispettare, mentre il lavoro dà sempre meno reddito?

Ambrosi Elisabetta
Guerriere: la resistenza delle nuove mamme italiane, Milano, Chiarelettere, 2014

Inv. 315514
collocazione
DOMINARS
305.42 AMB



Questo libro affronta la questione della differenza che è sempre più vissuta nel contesto contemporaneo in campo sociale, politico e morale. Le autrici pongono l'attenzione sul continuo divenire e sulle discontinuità delle narrazioni di genere, sottolineando l'ambiguo utilizzo che la democrazia occidentale ha fatto del concetto di differenza per garantire l'accesso e allo stesso tempo l'esclusione dalla cittadinanza politica, soprattutto delle donne.

Andreani M. - Vincenti A.
Cultivare la differenza: la socializzazione di genere e il contesto multiculturale, Milano, Unicopli, 2011

Inv. 317417
collocazione
DOMINARS
305.3
AND



Biblioteca civica Gambalunga

via Gambalunga 27 Rimini - tel. 0541.704486 - email: interbib@comune.rimini.it - www.bibliotecagambalunga.it



Donna attraente e appassionata, magnetica e vitale, pianista eccellente, poliglotta, rivoluzionaria, impegnata nella lotta per i diritti delle donne, sostenitrice del libero amore, madre di cinque figli e moglie di un ricchissimo industriale russo: è Inessa Armand, votata anima e corpo alla causa bolscevica. Anche se per molto tempo il regime sovietico ha fatto di tutto per tenerlo segreto, fu il grande amore di Lenin, oltre che la sua più fidata collaboratrice.

Armeni Ritanna
Di questo amore non si deve sapere, Milano, Ponte alle Grazie, 2015

Inv. 318808
collocazione
DOMINARS
335 ARM



Delle donne non si sa niente. Natalia Aspesi, invece, delle donne sa molto: anni dedicati ad ascoltare le loro parole, a leggere le loro lettere e storie l'hanno resa un'esperta in materia. Donne che si affermano nel mondo senza la stampella dell'approvazione maschile, che non rinunciano al ruolo di moglie e madre devota e che indossano divise e guidano nazioni... Donne che oggi usano i mezzi di comunicazione di massa per arrivare dove le barriere ideologiche vorrebbero impedire loro l'accesso.

Aspesi Natalia
Delle donne non si sa niente, Milano, Il saggiatore 2015

Inv. 318456
collocazione
DOMINARS
305.42
ASP



Che cosa è l'amore oggi per ragazzi e ragazze? Cosa c'entra l'amore con la violenza maschile sulle donne? Come questi due temi incrociano l'identità di genere? Questi interrogativi hanno guidato una indagine condotta per tre anni su un campione significativo di ragazzi e ragazze. L'obiettivo, in un'ottica di prevenzione, è quello di far luce e interrogare il nesso tra la violenza e i campanelli d'allarme che la precedono, da un lato, e narrazioni e pratiche legate al genere, dall'altro.

Associazione Nondasola
(a cura di) **Cosa c'entra l'amore?: ragazzi, ragazze e la prevenzione della violenza sulle donne,** Roma Carocci, 2014

Inv. 315578
collocazione
DOMINARS
362.8 COS



A casa sono le regine indiscusse, fuori le suddite sottomesse. "La moglie fa la moglie e basta", deve essere "remissiva", ha molti doveri, pochi diritti e "specifiche attitudini". "Stai zitta e va' in cucina" è la storia degli insulti, delle discriminazioni e dei pregiudizi politici nei confronti delle donne. Ed è una storia a cui prendono parte quasi tutti: i padri costituenti e Beppe Grillo, il Pci e Silvio Berlusconi, la Dc e i partiti laici, i piccoli movimenti e le grandi coalizioni.

Battaglia Filippo Maria
Stai zitta e va' in cucina, Torino, Bollati Boringhieri, 2015

Inv. 319550
collocazione
DOMINARS
305.42
BAT



State per leggere undici storie d'amore molto diverse tra loro. Al centro di queste storie trovate le città, le case, gli oggetti, le persone, le famiglie, il lavoro, le immagini, gli uomini e le donne: i legami che durano per tutta la vita e quelli che segnano un momento di passaggio; le scelte accurate, le decisioni impulsive e le conseguenze di entrambe. Questa antologia nasce dal mio desiderio di leggere racconti inediti di dieci scrittrici italiane. A tutte loro ho fatto la stessa domanda: raccontami quello che hai amato.

Bellocchio Violetta
Quello che hai amato, Torino, Utet, 2015

Inv. 318893
collocazione
DOMINARS
853 QUE



Biblioteca civica Gambalunga

via Gambalunga 27 Rimini - tel. 0541.704486 - email: interbib@comune.rimini.it - www.bibliotecagambalunga.it



"Questo non è un libro su Carla Lonzi. È stato pensato e scritto con Carla Lonzi. È sufficiente sfogliare le pagine per accorgersi di quanto siano presenti le sue parole. Ben più che citazioni, sono la tessitura del mio discorso." In un contesto profondamente mutato Carla Lonzi è tornata. Un ritorno che ha il segno di un ricominciamento, volto a trovare nuove vie, nuove soluzioni, nella consapevolezza di muoversi in una realtà radicalmente modificata. Dove si conferma attuale la ricerca di un proprio senso dell'esistenza.

Boccia Maria Luisa
Con Carla Lonzi: la mia opera è la mia vita, Roma, Ediesse, 2014

Inv. 313021
collocazione
DOMINARS
305.42
BOCCML



Le donne hanno sempre pensato molto, spesso accontentandosi di un sorrisino di maligna soddisfazione nello scoprire per l'ennesima volta di aver ragione. Ma più spesso hanno trasformato il pensiero in azione. Con grande panico degli uomini, che vedono le donne indipendenti e forti come la peste, forse per timore di venire smascherati. Simone de Beauvoir, Hannah Arendt, Marie Curie, Indira Gandhi e Aung San Suu Kyi: queste donne hanno messo in gioco se stesse e tutte hanno lottato fino all'ultimo, fiere come leonesse. È merito loro se il mondo è, e sarà, migliore.

Bollmann, Stefan
Donne che pensano sono pericolose, Casale Monferrato, Piemme, 2014

Inv. 312347
collocazione
DOMINARS
920.72B BOL



Qual è stato il ruolo delle donne italiane nella Grande Guerra? In tutti i paesi belligeranti, il conflitto fu un'occasione di emancipazione per le donne, che si trovarono a rimpiazzare in molte funzioni gli uomini partiti per il fronte, e in qualche modo andarono in guerra anche loro: come crocerossine, in Carnia come portatrici, nelle retrovie come prostitute a sollievo delle truppe. ci racconta anche di una spia, di un'inviata di guerra, della regina Elena che trasformò il Quirinale in ospedale, delle intellettuali che militarono pro o contro la guerra. Prefazione di Dacia Maraini

Boneschi Maria
Donne nella grande guerra, Bologna, , il Mulino, 2014

Inv. 312515
collocazione
DOMINARS
940.3 DON



Ogni sera, in Italia, prima di andare a letto ci sono bambini che danno il bacio della buonanotte a due papà o a due mamme. I gay e le lesbiche stanno mettendo su famiglia anche nel nostro paese, nonostante uno Stato quasi sempre indifferente, talvolta ostile. In queste famiglie uno dei due genitori per la legge italiana non esiste, la sua iscrizione all'anagrafe è vietata perché "contraria all'ordine pubblico". La vita di queste persone è un campo di battaglia per raccogliere facili voti, anche a costo di seminare odio negando che gay e lesbiche con figli possano dirsi famiglie bisognose di tutele e riconoscimenti.

Cafasso Samuele
Figli dell'arcobaleno: madri lesbiche, padri gay, diritti negati in Italia, Roma, Donzelli, 2014

Inv.315870
collocazione
DOMINARS
306.8 CAF



Come si invecchia in una società cullata nel mito dell'eterna giovinezza? E le donne, come invecchiano nell'età della chirurgia estetica, delle creme anti-age e del lifting di massa? Tra i tanti diritti acquisiti che sono stati rimessi in discussione in questi anni, non staremo per caso perdendo anche il diritto di invecchiare in pace, di lasciarci alle spalle con serenità gli splendori del tempo che fu? Tutto è cambiato rispetto al recente passato. Per la prima volta nella storia, quella che un tempo era la "terza età" è diventata un'età di progetti, impegni, passioni, slanci.

Caputo Iaia
Le donne non invecchiano mai, Milano, Feltrinelli, 2011

Inv. 314434
collocazione
DOMINARS
305.2 CAP





Una fra le più autorevoli filosofe italiane si interroga sul significato morale e politico della postura verticale del soggetto e propone di ripensare la soggettività in termini di inclinazione. Si tratta di due geometrie, di due costruzioni ontologiche. Mentre nella classica figura dell'uomo retto e nei vari dispositivi rettificanti della tradizione filosofica si annida un io egoistico, chiuso in sé, autosufficiente e autoreferenziale, nella figura dell'inclinazione prende invece forma un sé altruistico, aperto e spinto a uscire dal suo asse per sporgersi sull'altro.

Cavarero Adriana
Inclinazioni: critica della rettitudine,
Milano, Raffaello Cortina, 2013

Inv. 311463
collocazione
DOMINARS 126 CAV



Per molto tempo la cultura europea ha sottovalutato le esperienze di governo di regine o reggenti. Se il governo andava a una donna ne derivavano effetti di instabilità e di disordine: lungo catalogo dei topoi misogini che hanno radicato a lungo nel senso comune l'associazione tra crisi politiche e comportamenti irragionevoli e disordinati delle donne. La pretesa anomalia della regalità femminile è stata un'eccezione felice solo quando le sovrane non erano né propriamente donne né propriamente sessuate: guerriere 'virili' o sante donne.

Casanova Cesarina
Regine per caso: donne al governo in età moderna, Bari, Laterza, 2014

Inv. 311904
collocazione
DOMINARS 920.72B CAS



Durante tutti i conflitti che videro coinvolti gli Stati Uniti nel ventesimo secolo i militari ebbero inevitabili e prolungati contatti con le popolazioni locali e, dopo ognuna di queste guerre, molti soldati americani ritornarono in patria con mogli e compagne straniere e con i figli nati da tali relazioni. Il saggio ricostruisce le storie delle unioni tra i soldati americani e le ragazze italiane, prendendo in considerazione sia gli aspetti pratici che i più personali e umani. Ogni vicenda assume un nuovo significato se proiettata sullo sfondo del contesto storico e sociale.

Cassamagnaghi Silvia
Operazione spose di guerra: storie d'amore e di emigrazione, Milano, Feltrinelli, 2014

Inv. 312238
collocazione
DOMINARS 305.4 CAS



La presa della Bastiglia segna la fine dell'assolutismo monarchico ed il 26 agosto 1789 viene approvata la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Tuttavia, il famoso trittico Liberté, Egalité, Fraternité viene declinato solo ed esclusivamente al maschile e non si applica nei confronti della donna. Sono invece tante le donne che hanno combattuto, per altre donne, contro le discriminazioni e le ingiustizie. Eppure, la memoria storica tace di loro. Ma come vivono le donne oggi? I loro salari, a parità di lavoro, sono realmente uguali a quelli degli uomini?

Colombari Maria Grazia
La forza del sesso debole: la donna nelle rivoluzioni francese, industriale, sovietica, Roma, Robin, 2014

Inv. 315768
collocazione
DOMINARS 305.42 COL



Eleanor Cooney si trova bruscamente a confrontarsi con una terribile verità: sua madre sta perdendo la ragione. Si illude che attrezzarle un appartamento accanto al proprio sia la soluzione ottimale per poi scoprire che la madre ha bisogno di costante controllo. La sua vita lavorativa e di coppia viene completamente sconvolta dalle richieste ossessive e ripetitive dell'essere fuori controllo che sua madre sta diventando.

Cooney Eleanor
Inarrestabile discesa, Milano, Fabbri, 2005

Inv. 311771
collocazione
DOMINARS 362 COO





La mamma per tutti noi è una sola. Ma le madri che incontreremo fra le pagine di questa antologia non potrebbero essere più diverse. Madri dolci e premurose, sempre pronte a riempire di coccole e attenzioni i loro bimbi. Madri severe, dure ed esigentissime. Madri sempre presenti, a volte anche ingombranti. Madri lontane e distratte. Madri perdute per sempre e madri ritrovate. Madri ricche di vita e di saggezza. Madri che sanno sempre perdonare. Grandi narratori per le infinite sfumature dell'amore più grande.

Così F. - Repossi A.
Tu sei la sola al mondo, Torino Einaudi, 2015

Inv. 316815
collocazione
DOMINARS
808 TU SLS



Io non so come funzioni tra maschi. Tra femmine succede che spesso ci si incontra e si saltino tutti i preliminari della conoscenza reciproca, tutti i passaggi progressivi di una relazione, e ci si ritrovi istintivamente e immediatamente amiche. Come se tutte le vite vissute prima, diversamente e separatamente, costituissero una sorta di alfabeto comune, fatto non solo di sentimenti ed emozioni ma anche di scelte simili, concezioni della vita analoghe, punti di vista coincidenti. Come se ci fosse ripetutamente concessa la possibilità di rivivere la meravigliosa sensazione di avere incontrato una persona nuova e speciale.

Costa Lella
Che bello essere noi, Milano, Piemme, 2014

Inv. 315411
collocazione
DOMINARS
858 COS



La letteratura aiuta a vivere bene, a capire meglio la società e la storia; dunque ad essere migliori. Questo volume cerca di raccontare alcuni momenti di tre grandi scrittrici, accomunate dal loro essere donne, anticonformiste, libere, sensibili ai dolori e alle gioie dell'essere al mondo. Un racconto a tre voci attraverso le loro lettere, in un tempo ancora lontano dall'omologazione tecnologica dell'oggi che illumina un'umanità in difficile equilibrio fra modo di essere e società circostante: coraggiosa ostinazione a coltivare uno sguardo altro.

Dall'Alessandro Ruggero
Le messaggere epistolari femminili attraverso il '900, Udine, Mimesis, 2012

Inv. 316804
collocazione
DOMINARS
809 DAL



Per lungo tempo, la storia dell'omosessualità si è risolta nel racconto delle vicende biografiche di individui eccezionali. Al contrario, la quotidianità del vivere omosessuale nel corso dei secoli è stata di frequente relegata sullo sfondo della storia del costume, quando non ignorata dagli studiosi, più interessati all'eccezione che alla regola. Dall'Orto raccoglie il frutto di anni di ricerca, disegnando una traiettoria che dalla classicità greco-romana arriva all'Europa dei totalitarismi.

Dall'Orto Giovanni
Tutta un'altra storia, Milano, Il saggiatore, 2015

Inv. 318580
collocazione
DOMINARS
306.7
DAL



Oggi più che mai i tempi sono maturi per riascoltare le voci più interessanti della nostra letteratura al femminile, che tra gli inizi dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento è stata particolarmente fertile. Accostando scrittrici affermate ad altre meno note come la Marchesa Colombi, Annie Vivanti e Mura, l'autore ci accompagna con competenza e trasporto in un'esplorazione affascinante. Abbiamo, alla fine un'originale appendice: una raccolta di fiabe e racconti scritti per le fanciulle dell'epoca, ma ancora capaci di parlare alle bambine di ogni età.

Davico Bonino Guido
Donne allo specchio, Milano, Bur, 2015

Inv. 318889
collocazione
DOMINARS
853 DON





Le tre donne protagoniste di questo libro sono ricordate per via degli stretti legami di parentela con uomini illustri. La prospettiva viene qui ribaltata: tutta l'attenzione si concentra su di loro mentre gli illustri parenti vivono in queste pagine come figure in trasparenza. Lo studio attento e appassionato dei documenti diventa con naturalezza un narrare in prima persona, una penna prestata a restituire la delicatezza e l'intensità della loro voce. Diverse per temperamento, opportunità, destino e ambiente, tutte rivelano sensibilità, capacità di giudizio e una straordinaria ricchezza di mente e di cuore.

De Angelis Francesca
Romana
Sotto un cielo senza stelle, Roma, Studium, 2015

Inv. 317352
collocazione
DOMINARS
920.72
DEANFR



E' il primo manuale di cosmesi del mondo occidentale: a scriverlo è Trotula de' Ruggiero, allieva e poi magistra, nel secolo XI, presso la Scuola Medica Salernitana. Trotula dà indicazioni su come conservare e migliorare la bellezza femminile attraverso la preparazione di creme e infusi naturali. La cura estetica non rappresenta un aspetto frivolo, anzi: la bellezza di una donna ha a che fare con la filosofia della natura cui si ispira l'arte medica del tempo, ed è il segno di un corpo sano in armonia con l'universo.

De' Ruggiero Trotula
L'armonia delle donne: trattato medievale di cosmesi con consigli pratici sul trucco e la cura del corpo, San Cesario di Lecce, Manni, 2014

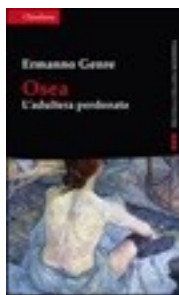
Inv. 315871
collocazione
DOMINARS
391 TRO



La moglie del mondo è una raccolta di poesie le cui protagoniste sono donne, vere o immaginarie, in cerca di un loro ruolo nella storia e nel mito. Sono le mogli di uomini famosi, come la signora Pilato, la signora Esopo, la signora Freud e altri ancora; oppure sono donne tradizionalmente definite tramite i loro uomini, come Dalila o Euridice. Tutte le poesie si configurano come autoritratti e offrono una voce distintiva e un'affascinante rivisitazione dei fatti dalla parte di "lei".

Duffy Carol Ann
La moglie del mondo, Firenze, Le lettere, 2002

Inv. 315868
collocazione
DOMINARS
821 DUF



L'amore di Osea per la moglie come specchio di quello di Dio per il suo popolo. La denuncia delle aberrazioni e le ingiustizie dei potenti. Le minacce per indurre il profeta a tacere. Il dramma personale e familiare del profeta, in primo luogo il tradimento e l'abbandono da parte della moglie-prostituta, si fa paradigma dell'infedeltà e della perversione religiosa del popolo di Israele, mettendo a nudo la responsabilità dei suoi capi, sacerdoti e re.

Genre Ermanno
Osea: l'adultera perdonata, Torino, Claudiana, 2014

Inv. 314747
collocazione
DOMINARS
224 GEN



Per scoprire la voce più autentica delle ragazze Gilligan usa come sempre l'intervista e l'ascolto. Un ascolto che non si limita alle parole, ma prende in considerazione anche il corpo, le esitazioni, gli occhi abbassati, i silenzi significativi. L'inclinazione a render conto delle relazioni, la vulnerabilità, l'empatia, la cura del vivente sono i valori che le giovani donne esprimono non senza fatica perché si contrappongono agli ideali di virilità, competizione e ricerca del proprio interesse che segnano i canoni riconosciuti.

Gilligan Carol
La virtù della resistenza: resistere, prendersi cura, non cedere, Bergamo, Moretti & Vitali, 2014

Inv. 314821
collocazione
DOMINARS
155.6 GIL



Biblioteca civica Gambalunga

via Gambalunga 27 Rimini - tel. 0541.704486 - email: interbib@comune.rimini.it - www.bibliotecagambalunga.it



Attraverso le opere di centoventisette artiste e artisti internazionali, "La Grande Madre" analizza l'iconografia e la rappresentazione della maternità nell'arte del Novecento, dalle avanguardie fino ai nostri giorni. Dalle veneri paleolitiche alle "cattive ragazze" del post-femminismo, la storia dell'arte e della cultura hanno spesso posto al proprio centro la figura della madre, simbolo della creatività e metafora della definizione stessa di arte. Archetipo e immagine primordiale, la madre e la sua versione più familiare di "mamma" sono anche stereotipi legati all'Italia.

Gioni Massimiliano
La grande madre,
Milano, Skira, 2015

Inv. 318765
collocazione
DOMINARS
700 GRA



"All'inizio le madri" e non "il dominio delle madri", in forma speculare al patriarcato: questo sono le società matriarcali, che stanno all'inizio delle civiltà umane e ancora oggi sono diffuse in tutti i continenti. Il libro, frutto di una lunga ricerca, dopo un excursus teorico sulla letteratura sui matriarcati, documenta in profondità il funzionamento, le finalità e l'estetica delle società improntate ai valori materni e di cura, ossia alla capacità femminile di sostenere la vita e all'attitudine alla responsabilità verso il creato.

Goettner-Abendroth
Heide
Le società matriarcali: studi sulle culture indigene del mondo,
Roma, Venexia, 2013

Inv. 314798
collocazione
DOMINARS
305.42 GOE



Questo libro affronta, per la prima volta insieme, la lunga storia dei desideri e delle relazioni omoerotiche e omosessuali nel mondo islamico e cristiano dal medioevo alla prima metà del Novecento. Al centro del volume non si trova tanto la proposta di una comparazione tra due ambiti storici avvertiti a lungo come in netta contrapposizione tra loro, quanto piuttosto l'ipotesi che proprio le trasgressioni della carne abbiano costituito un inatteso terreno d'incontro e d'interazione tra musulmani e cristiani.

Grassi U – Marcocci G.
Le trasgressioni della carne, Roma, Viella, 2015

Inv. 317339
collocazione
DOMINARS
306 TRA



Sono mamme che conciliano la famiglia e il lavoro, sbirciano mail alla recita di Natale e documenti a bordo vasca; si iscrivono in palestra e poi non ci vanno, bevono il caffè prima dell'alba e guidano con un cappotto sopra il pigiama. Elisabetta Gualmini le racconta e si racconta: dai post-it appesi ovunque per ricordarsi di scrivere il nome del bambino sulle calze antiscivolo, alla tentazione di sfuggire ai raduni scout, al sogno infranto di riunioni concise, beati gli uomini, che non hanno da pensare all'ultimo squillo di campanella della scuola...

Gualmini Elisabetta
Le mamme ce la fanno, storie di donne sempre in bilico tra famiglia, scuola e lavoro,
Milano, Mondadori, 2014

Inv. 314748
collocazione
DOMINARS
306.8 GUA



Il volume indaga le reti delle donne seguaci di Girolamo Savonarola, numerose nelle due generazioni successive alla morte del predicatore e leader politico, che dovettero spesso fare i conti con superiori ostili all'interno degli ordini religiosi cui appartenevano. Furono esposte a pressioni politiche locali e all'ostilità nei confronti del protagonismo femminile, ben radicata nelle gerarchie cattoliche. Il saggio offre una ricostruzione della presenza femminile in uno dei più importanti e controversi movimenti religiosi europei della prima età moderna.

Herzig Tamar
Le donne di Savonarola: spiritualità e devozione nell'Italia del Rinascimento,
Roma, Carocci, 2014

Inv. 312540
collocazione
DOMINARS
945.5 HER



Biblioteca civica Gambalunga

via Gambalunga 27 Rimini – tel. 0541.704486 – email: interbib@comune.rimini.it – www.bibliotecagambalunga.it



Come è cambiato il ruolo della donna nella 'ndrangheta dai primi del Novecento a oggi? Quello che si compie è un viaggio in quella Calabria sconosciuta che si declina al femminile, attraverso i documenti, i riti, le tradizioni, la fede, le parole dei pm, degli storici, della gente, per arrivare ad affermare che la donna, da sempre, è asse portante della 'ndrangheta. perché, nei decenni, nascosta all'ombra delle case, è lei che ha nutrito, tramandato, gestito una delle organizzazioni criminali più potenti del mondo.

Iantosca Angela
Onora la madre: storie di 'ndrangheta al femminile, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2013

Inv. 311886
collocazione
DOMINARS
364.1 IAN



In questo libro le donne condividono la lista dei dilemmi che pesa quando si combatte per tenere insieme famiglia e lavoro. Maria Latella accompagna le tappe comuni alla vita di tutti, dal tempo della scuola all'ingresso nel mondo del lavoro, dalle sconfitte alle grandi gioie, attraverso le confessioni esclusive di donne che ce l'hanno fatta.

Latella Maria
Il potere delle donne, Milano, Feltrinelli, 2015

Inv. 317486
collocazione
DOMINARS
331.4
LAT



New York è un luogo sporco e pericoloso per crescerci dei figli. Così Joanna, moglie, madre e fotografa, si trasferisce con la famiglia nell'idillica cittadina di Stepford. Joanna è una giovane americana degli anni Settanta, figlia di un'epoca in cui le femministe mettono al bando busti, giarrettiere e reggiseni e si ribellano all'ingrato destino di graziosi angeli del focolare, ma... Nella linda Stepford le donne sono bambole insulse che adorano fare shopping, pulire la casa e piegarsi senza batter ciglio ai voleri dei loro uomini.

Levin Ira
La donna perfetta, Vicenza, Beat, 2012

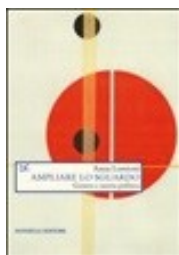
Inv. 314429
collocazione
DOMINARS
813 LEV



L'obiettivo è quello di i fornire agli psicologi, agli psicoterapeuti e a tutti i professionisti della salute mentale gli strumenti di base affinché siano in grado di riconoscere e affrontare senza pregiudizi i molti temi che possono riguardare la vita delle persone lesbiche, gay, bisessuali e delle loro famiglie. Un excursus storico sul processo di "depatologizzazione dell'omosessualità" con accenni ai danni delle cosiddette "terapie riparative" e una sintesi delle Linee guida redatte da alcune tra le principali associazioni internazionali di professionisti della salute mentale.

Lingiardi Vittorio – Nardelli Nicola
Linee guida per la consulenza psicologica e la psicoterapia con persone lesbiche, gay e bisessuali, Milano, Raffaello Cortina, 2014

Inv. 312234
collocazione
DOMINARS
616.89 LIN



Cittadinanza, identità, cultura: queste le tre parole chiave scelte per raccontare come gli studi di genere applicati alla teoria politica abbiano consentito nell'ultimo secolo un ampliamento dello sguardo a vantaggio di una più inclusiva e ospitale configurazione dello spazio pubblico liberal-democratico e degli attori che lo abitano. Dopo aver delineato l'orizzonte teorico in cui viene a maturazione il concetto di genere, l'autrice prende in esame il concetto di cittadinanza, in riferimento specifico alla Costituzione italiana e alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Loretoni Anna
Ampliare lo sguardo: genere e teoria politica, Roma, Donzelli, 2014

Inventario
315767
collocazione
DOMINARS
323 LOR





Ritrovarsi in un libro, aprire una pagina a caso e sentire che quella pagina è stata scritta proprio per noi, è un privilegio che vorremmo tutte avere più spesso. Tiziana Luciani riesce a regalarci, con generosità e infinita pazienza, un altro strumento per conoscerci e, forse, persino volerci più bene. Lo fa grazie alla sua ultratrentennale esperienza, raccontandoci la psicologia femminile dall'infanzia all'adolescenza, dalla sessualità alle relazioni personali, dal lavoro alla maternità.

Luciani Tiziana
E corrono ancora,
Milano, Frassinelli, 2014

Inv. 314341
collocazione
DOMINARS
155.6 LUC



Sempre più spesso si sente parlare della violenza maschile contro le donne. La portata di questo fenomeno sta finalmente emergendo conquistando l'attenzione pubblica. Le riflessioni proposte nel testo prendono avvio dai mutamenti legati alle identità di genere e al ruolo che la violenza ha nel continuo processo di ridefinizione del maschile e del femminile. Il saggio comprende le analisi di autori internazionali e italiani, le riflessioni e le esperienze di esponenti della società civile, delle associazioni e dei movimenti femminili.

Magaraggia Sveva –
Cherubini Daniela
Uomini contro le donne? Le radici della violenza maschile, Torino, Utet, 2013

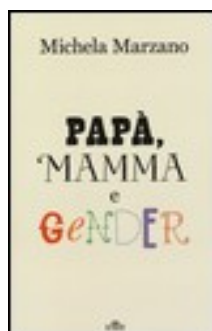
Inv. 311548
collocazione
DOMINARS
306.7
MAGAS



Da tempo è in atto uno tsunami che travolge i modelli tradizionali di coppia, sessualità e ruoli di genere. Anziché attendere la quiete per contare le vittime, le autrici e gli autori di questo volume ne cavalcano le onde, restituendo racconti di esperienze eccentriche, fluide, molteplici e in continuo mutamento. Ne risulta una polifonia di voci che restituisce una visione originale e articolata degli affetti, del desiderio e dei modelli di genere e sessualità vissuti in un contesto di precarietà, non solo economica e lavorativa ma fondamentalmente esistenziale.

Martucci, Chiara -
Giuliani Gaia – Galetto
Manuela
L'amore ai tempi dello tsunami affetti, sessualità, modelli di genere in mutamento, Verona, Ombre corte, 2014

Inv. 314435
collocazione
DOMINARS
306.7 AMO



Le discriminazioni e la violenza contro le donne e le persone omosessuali e transessuali sono oggi, almeno a parole, unanimemente condannati in Italia. Una frattura profonda divide invece il Paese quando si discute dei mezzi per combattere questi mali. Al centro del durissimo dibattito c'è la cosiddetta "teoria del gender". È una questione sulla quale esiste, come diceva il cardinale Martini, un "conflitto di interpretazioni" perché ha a che fare con "le caverne oscure, i labirinti impenetrabili" che ci sono dentro ognuno di noi.

Marzano Michela
Papà, mamma e gender, Novara, Utet, 2015

Inv. 318894
collocazione
DOMINARS
305.3
MAR



L'antologia è dedicata al tema del rapporto tra femminismo e filosofia nell'età contemporanea, presentando pensatrici che, in modi diversi, si riconoscono come femministe e/o postfemministe e che hanno dato vita a opere che sono diventate ormai dei "classici". Un problema fondamentale fa da filo conduttore: la questione del "soggetto" e l'esplorazione della soggettività femminile e femminista. L'antologia è articolata in quattro sezioni e l'intento è mostrare una pluralità di voci non sempre tra loro consonanti.

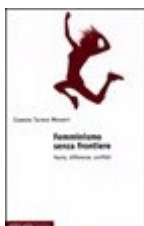
Missana Eleonora (a cura di)
Donne si diventa : antologia del pensiero femminista, Feltrinelli, 2014

Inv. 312529
collocazione
DOMINARS
305.42 DON



Biblioteca civica Gambalunga

via Gambalunga 27 Rimini – tel. 0541.704486 – email: interbib@comune.rimini.it – www.bibliotecagambalunga.it



Da Mumbai a Occupy Wall Street: dal sud al nord del mondo, le donne sono protagoniste dei movimenti di lotta nati per denunciare e combattere gli effetti perversi dei processi di globalizzazione economica. Le loro battaglie contro lo sfruttamento, la privatizzazione dei beni comuni, la riproposizione di assetti patriarcali costituiscono il terreno di nuove forme di soggettività femminile, ma anche di costruzione di solidarietà transnazionali, di legami fra i femminismi del nord e del sud del mondo.

Mohanty Chandra Talpade
Femminismo senza frontiere: teoria, differenze, conflitti, Verona, Ombre corte, 2012

Inv. 314433
collocazione
DOMINARS
305.42 MOH



L'altra faccia della passione è la furia. Pericolosissima è quella femminile, scatenata dalla gelosia, dalla disillusione, dalla sete di vendetta, sfociata in alcuni degli omicidi più efferati della storia del crimine: dall'antichità classica, in cui nobili mogli d'eroi come Clitemnestra o popolane come l'avvelenatrice romana Locusta tessavano intrighi densi di odio e potere, fino al Novecento in cui celebri amanti tradite, come Pia Bellentani e Rina Fort, nutrono di incubi l'immaginario di un pubblico già allora assetato di atrocità.

Morazzoni Marta
Il cuore nero delle donne, Parma, Guanda, 2015

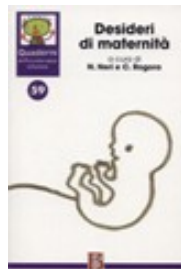
Inv. 316294
collocazione
DOMINARS
853 CUO



In fatto di sentimenti, le donne riescono a costruirsi "sublimi autoinganni", prigioniere delle dinamiche che loro stesse hanno creato. Ciò non significa che l'altra metà del cielo sia l'"anello debole" della coppia, né che le vada attribuita alcuna colpa del fallimento amoroso: la donna è il fulcro del potere relazionale, ed è qui che è possibile intervenire per ridefinire un "copione" disfunzionale: quella parte, cioè, in cui rimaniamo intrappolati nostro malgrado.

Nardone Giorgio
Gli errori delle donne (in amore). L'inganno dei copioni sentimentali, Milano Ponte alla grazie, 2010

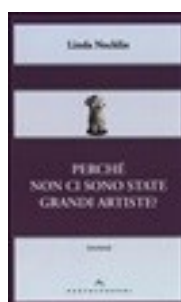
Inv. 317340
collocazione
DOMINARS
152.4 NAR



Contiene saggi di: N. Neri, C. Rogora, Nella stanza dell'analisi; C. Busato Barbaglio, Maternità: forza da due debolezze?; N. Neri, Spunti di riflessioni sul controtransfert dell'analista a confronto con una maternità dolente; C. Rogora, Desideri di maternità: madri in prova, figli in provetta; M. L. Algini, L. Baldassarre, La violenta fedeltà. Sull'aborto in adolescenza; M. Fraire, Procreazione e filiazione; Arte maternità: riflessioni psicoanalitiche;...

Neri N. - Rogora C.
Desideri di maternità, Roma, Borla, 2010

Inv. 316462
collocazione
DOMINARS
155.6 DES



Linda Nochlin ribalta il senso di questa capziosa domanda per denunciare con lucidità e ironia un secolare dispositivo di discriminazione. Attraverso un approccio decostruzionista, l'autrice mette in discussione il concetto stesso di "grandezza" artistica, di cui svela presupposti e meccanismi ideologici. Non solo scava oltre le mistificazioni della cultura patriarcale, ma corregge anche i limiti della prospettiva femminista e dimostra quali e quanti condizionamenti abbiano storicamente precluso alle donne la possibilità di eccellere nel campo dell'arte e di raggiungere risultati artistici paragonabili a quelli degli uomini.

Nochlin Lidia
Perché non ci sono state grandi artiste? Roma, Castelvevchi, 2014

Inv.315867
collocazione
DOMINARS
709 NOC



Biblioteca civica Gambalunga

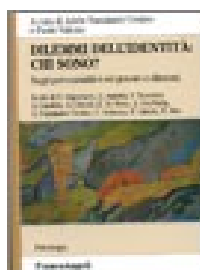
via Gambalunga 27 Rimini - tel. 0541.704486 - email: interbib@comune.rimini.it - www.bibliotecagambalunga.it



Ciascuno di noi, nel pensare "maschi" e "femmine", implicitamente adopera delle categorie che ne differenziano alcuni caratteri. Quanto è scontato nel senso comune? Quanto appartiene alla cultura e quanto alle vicissitudini psichiche che si intrecciano nel percorso che va dalla sessuazione originaria alla sessualità e infine al ruolo di genere? Un viaggio alla ricerca delle differenze psicosessuali nelle donne e negli uomini nel tentativo di dar corpo a peculiari diversità che contribuiscono a formare l'identità nucleare di ogni essere umano.

Nunziante Cesàro Adele **Inv. 317341**
Chiaroscuro dell'identità, Milano, Angeli, 2014

collocazione
DOMINARS
155.3
NUN



Le persone transessuali pongono molte sfide agli operatori impegnati a rispondere alle domande di aiuto e consulenza che essi portano, la prima delle quali è di tipo diagnostico. Come affrontare la richiesta di quelle persone che, sentendosi intrappolati in un corpo che considerano sbagliato, chiedono che tale identificazione venga loro riconosciuta attraverso la modificazione anagrafica dei dati personali e/o attraverso lunghi, molteplici e complessi interventi chirurgici? Qual è il contributo e l'aiuto che la psicoanalisi può dare alla comprensione di questo fenomeno?

Nunziante Adele Cesaro **Inv. 317293**
– Valerio Paolo
Dilemmi dell'identità: chi sono?, Milano, Angeli, 2006

collocazione
DOMINARS
305.3
DIL



Per anni appannaggio delle teorie femministe e della cultura di genere, il termine "oggettualizzazione" è ormai entrato nel lessico quotidiano, attualizzato dai dibattiti più recenti in fatto di etica, politica, potere, relazioni tra i sessi. Qui Martha Nussbaum indaga le differenti declinazioni in cui l'oggettualizzazione può manifestarsi, descrivendone caratteristiche e implicazioni e rivelando la complessità di un fenomeno difficile da ridurre a un'interpretazione univoca e che informa modelli culturali e dialettiche relazionali.

Nussbaum Martha C.
Persona oggetto, Trento, Erickson, 2014

Inv. 313952
collocazione
DOMINARS
128 NUS



Ogni anno oltre cento donne vengono uccise in Italia da uomini che conoscevano o con cui, nella maggioranza dei casi, avevano avuto una relazione affettiva. Davanti a un fenomeno tanto odioso, è difficile - se non impossibile - restare semplicemente a guardare. Quaranta autori italiani hanno reagito con le armi della scrittura, donando il proprio racconto per realizzare questa antologia. Oltre al dramma, alla violenza, al vilipendio, troverete però anche la speranza in un futuro più umano e rispettoso.

Oliva Marilù (a cura di)
Nessuna più: quaranta scrittori contro il femminicidio, Roma, Elliot, 2013

Inv. 314436
collocazione
DOMINARS
853 NES



La subalternità in cui le donne sono costrette a vivere nei paesi islamici è purtroppo nota anche nel nostro mondo occidentale, in cui pure non manca di riverberare i suoi effetti nefasti e dai risvolti addirittura criminogeni. Meno noto è il fatto che dalla fine del secolo scorso molte donne musulmane hanno cominciato a rivendicare, sia in Oriente sia in Occidente, libertà e diritti. Il fenomeno è stato definito "femminismo islamico". Il saggio racconta la nascita e l'affermazione di questo movimento che si batte contro i settori più integralisti del mondo musulmano.

Pepicelli Renata
Femminismo islamico: Corano, diritti, riforme, Roma, Carocci, 2010

Inv. 314335
collocazione
DOMINARS
305.42 PEP



Biblioteca civica Gambalunga

via Gambalunga 27 Rimini – tel. 0541.704486 – email: interbib@comune.rimini.it – www.bibliotecagambalunga.it



Come e perché le oligarchie mondiali vogliono imporre l'uniformità sessuale. L'attacco alla sessualità, nei suoi generi maschile e femminile, rappresenta oggi il più sconcertante tentativo di manipolazione dell'essere umano mai tentato nella storia. Promossa grazie all'imponente contributo economico e politico delle più potenti lobby dell'Occidente, questa vera e propria "mutazione antropologica" viene oggi imposta attraverso i media, la cultura, lo spettacolo e le legislazioni.

Perucchietti Enrica –
Marletta Gianluca
**Unisex: la creazione
dell'uomo senza
identità**, Bologna,
Arianna, 2014

Inv. 312236
collocazione
DOMINARS
305.3 PER



Il volume presenta cinque donne, note e meno note che hanno sfidato l'esistente, realizzando esperienze educative non conformiste. Dalle loro esperienze possiamo, ancora oggi, trarre insegnamenti per elaborare progetti formativi ispirati alla libertà piuttosto che alla conformazione, all'emancipazione piuttosto che al controllo, all'autonomia piuttosto che all'addestramento strumentale, allo spirito comunitario piuttosto che all'individualismo competitivo, all'apertura piuttosto che all'isolamento culturale.

Pironi Tiziana
**Percorsi di
pedagogia al
femminile: dall'unità
d'Italia al secondo
dopoguerra**, Roma,
Carocci, 2014

Inv. 315515
collocazione
DOMINARS
370.1 PIR
**consultazio-
ne interna**



Questo libro vuol favorire una riflessione sugli stereotipi presenti nella comunicazione per sviluppare nuove modalità che contribuiscano a creare nelle giovani generazioni un'identità di genere positiva e paritaria, e che le aiutino a difendersi da modelli di femminilità e mascolinità limitativi delle potenzialità di ciascuna e di ciascuno. Le storie raccontate sono quelle delle progressive conquiste di parità, di autonomia, di libertà delle donne italiane. Le immagini e le parole sono quelle impiegate dai mass media e dai linguaggi quotidiani per parlare di uomini e di donne.

Priulla Graziella
**C'è differenza:
identità di genere e
linguaggi : storie,
corpi, immagini e
parole**, Milano, Angeli,
2013

Inv. 312235
collocazione
DOMINARS
305.42 PRI



In questa raccolta ricca e suggestiva, l'analista e scrittrice Lella Ravasi Bellocchio ci invita a varcare insieme a lei quella che Jung definisce "la porta occulta dell'anima": alla scoperta di un patrimonio di storie, personalissime e universali insieme, che descrivono altrettante vite. Vite di donne, soprattutto. Perché l'attenzione al sogno è un modo profondamente femminile per conoscere se stessi, una forma di cura delicata e creativa fatta di "fiori sul tavolo e nell'anima", come scrive Lou Salomé.

Ravasi Bellocchio Lella
I sogni delle donne,
Novara, Utet, 2015

Inv. 316299
collocazione
DOMINARS
154.3 RAV



Ad assimilare specismo, sessismo e razzismo è l'attribuzione agli «altri», alle donne, ai non umani di una natura diversa, inferiore o mostruosamente superiore, da controllare e soggiogare. Dei tre sistemi di dominio, Rivera analizza analogie e intrecci, peculiarità e divergenze. Infine, accogliendo la critica dei femminismi «non bianchi», suggerisce di adottare una postura critica e relativista, per evitare l'etnocentrismo e immaginare un modello di universalità relazionale, concreto, situato, sessuato.

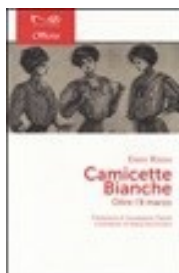
Rivera Annamaria
**La bella, la bestia e
l'umano : sessismo e
razzismo senza
escludere lo
specismo**, Roma,
Ediesse, 2010

Inv. 312535
collocazione
DOMINARS
320.5 RIV



Biblioteca civica Gambalunga

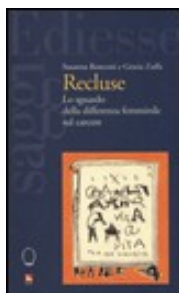
via Gambalunga 27 Rimini – tel. 0541.704486 – email: interbib@comune.rimini.it – www.bibliotecagambalunga.it



Il 25 marzo 1911 centoventisei operaie rimasero uccise nell'incendio della Triangle Waist di New York, la "fabbrica delle camicette bianche". Ester Rizzo è riuscita a trasformare questi numeri nelle concrete sembianze di quelle donne, diverse per età, provenienza geografica e religione, ma accomunate dal coraggio dell'espatrio, dalla condizione di operaie in terra straniera, e purtroppo anche dalla stessa morte. Ne ha ricostruito il profilo, a partire dagli atti di nascita, visitando i loro paesi di origine, seguendole nel viaggio verso gli Stati Uniti, fino a un attimo prima della tragedia.

Rizzo Ester
**Camicette bianche:
oltre l'8 marzo,**
Marsala, Navarra, 2014

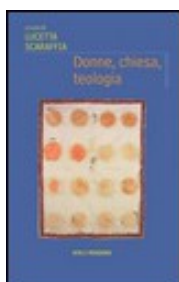
Inv. 315413
collocazione
**DOMINARS
331.4 RIZ**



Le donne sono una percentuale minoritaria dell'intera popolazione detenuta italiana, appena il 4%. Questa loro scarsa presenza, invece di garantire una migliore gestione degli istituti che le ospitano, si traduce spesso in irrilevanza, e porta con sé un'omologazione all'immagine della detenzione maschile che cancella ogni differenza di genere e ogni analisi che la includa. Il libro indaga la soggettività delle donne detenute dando ad esse voce, senza assecondare visioni "patologizzanti" del reato al femminile né facili stereotipi sulla "debolezza" delle donne detenute.

Ronconi S – Zuffa G.
**Recluse: lo sguardo
della differenza
femminile sul
carcere,** Roma,
Ediesse, 2014

Inv. 316667
collocazione
**DOMINARS
365 RON**



Il posto delle donne nella Chiesa: non è una questione nuova, e neanche semplice. Perché non si tratta solamente di aprire alle donne posti di potere e di prestigio finora negati, ma di andare dritti al cuore del cristianesimo stesso, a quel "maschio e femmina li creò" che ci restituisce l'immagine completa di Dio, a quell'audacia originaria dei Vangeli che raccontano i rapporti rivoluzionari di Gesù con le donne della Galilea patriarcale. Occorre insomma che il cristianesimo torni alla dirimpiente novità delle sue fondamenta

Scaraffia Lucetta
**Donne, chiesa,
teologia,** Milano, Vita e
pensiero, 2015

Inv. 316899
collocazione
**DOMINARS
270 DON**



Il volume propone una disamina delle principali questioni legate alla protezione delle persone omosessuali e della loro vita familiare. Gli autori presentano e riorganizzano il materiale proveniente dall'esperienza giuridica italiana, internazionale e comparata, affrontando la questione omosessuale nell'ottica dell'intreccio tra dignità, libertà e riconoscimento. L'analisi è particolarmente sensibile al rilievo giuridico della concreta esperienza di vita dei soggetti coinvolti - compresi i minori

Schillaci Angelo
**Omossessualità,
eguaglianza, diritti:
desiderio e
riconoscimento,**
Roma, Carocci, 2014

Inv. 314392
collocazione
**DOMINARS
342 OMO**



"Nonna, ma davvero tu sei comunista?" Inizia con un aneddoto il film di Daniele Segre: un piccolo squarcio di vita privata di Luciana Castellina con il nipote Vito. Un episodio da cui trapela l'ironia di questa donna: militante, giornalista, esponente politica, parlamentare italiana ed europea, scrittrice. A partire da questo incipit, il regista compie insieme alla sua protagonista il percorso di una vita tracciando il ritratto di un personaggio politico nel senso più ampio, più appassionato e più nobile, nella cui esistenza s'intrecciano vicende personali e un mondo in continua mutazione.

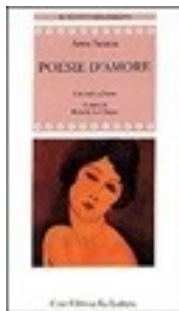
Segre Daniele –
Castellina Luciana
**Luciana Castellina
comunista, 1 volume,
1 DVD video,** Roma,
Fandango, 2014

Inv. 312097
collocazione
**DOMINARS
324 LUC**



Biblioteca civica Gambalunga

via Gambalunga 27 Rimini – tel. 0541.704486 – email: interbib@comune.rimini.it – www.bibliotecagambalunga.it



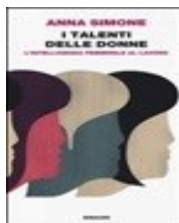
Bella e dannata, sexy e infantile, sposata e sciupamaschi, indifesa e esibizionista, plurisuicida con un incrollabile senso dell'umorismo, fragile e carismatica, autodidatta e docente universitaria, atea e mistica, benestante signora drogata e alcolizzata, Anne Sexton è stata la più scandalosa ed eversiva fra le madri fondatrici della "specie" culturale delle poetesse contemporanee. Per la prima volta in lingua italiana, la traduzione integrale di queste poesie d'amore che hanno dato alla letteratura angloamericana la sua prima eroina del sesso senza inibizioni, femminile, con passione e sarcasmo, fervore e furore, sensualità e beffarda ironia.

Sexton Anne
Poesie d'amore,
Firenze, Le lettere,
1996
Inv. 315869
collocazione
DOMINARS
811 SEX



Il sapere non è fatto per comprendere, ma per prendere posizione, diceva Michel Foucault. Questo libro raccoglie la sintesi di un lavoro, teorico e operativo, di oltre quarant'anni nei servizi di salute mentale. Una riflessione sul proprio agire quotidiano di una donna, medico e psichiatra, che ha messo alla prova il suo saper fare. Un sapere, pratico e politico, consapevole che la salute non è un dono dello psichiatra, ma una conquista della persona sofferente.

Signorelli Augusta
Praticare la
differenza: donne
psichiatria e potere,
Roma, Ediesse, 2015
Inv. 318581
collocazione
DOMINARS
616.89
SIG



Questo libro prende le mosse da un desiderio e da una necessità. Il desiderio è quello di intersecare più voci di donne piene di talento e di passione per quel che fanno, donne spesso assai diverse tra loro, con una narrazione che cerca di leggere le trasformazioni del presente evitando il più possibile la retorica della vittimizzazione o, al contrario, l'esaltazione di un femminile da cui estrarre solo plusvalore economico. Uno sforzo necessario, si diceva, un mosaico di testimonianze, casi esemplari e riflessioni di ampio respiro.

Simone Anna
I talenti delle donne:
l'intelligenza
femminile al lavoro,
Torino, Einaudi, 2014
Inv. 313869
collocazione
DOMINARS
305.42 SIM



In questi testi lo scrittore affronta i temi della morale nell'arte e della censura, riflette sul ruolo della donna e sull'omosessualità, s'interroga sul controllo demografico e sulla nascente psicanalisi freudiana. Si tratta di brevi conferenze scritte per gli incontri della confraternita universitaria degli "Apostoli" - un'isola di libero pensiero che raccoglieva molti importanti intellettuali britannici - e di irresistibili dialoghi, dove lo scontro tra i sessi viene messo in scena con ritmo e umorismo degno di Oscar Wilde.

Strachey Lytton
Uomini, donne, sesso
e arte, Roma,
Castelvecchi, 2015
Inv. 317254
collocazione
DOMINARS
824 STR



Il titolo si riferisce a un dato: se le dita delle bambine dei Dugum Dani della Nuova Guinea si possono tagliare come donazione nelle cerimonie funebri, tranne il pollice e uno o due dita che basteranno loro per svolgere i lavori destinati alle donne, possiamo metaforicamente dire che tutte le donne hanno le dita tagliate? Sì, perché esiste ancora e largamente un gap tecnologico tra uomini e donne, un gap che appare chiaramente fin dalle società di caccia e raccolta, e che con l'evoluzione tecnica si è allargato a forbice e continua in varie forme nelle società industrializzate.

Tabet Paola
Le dita tagliate, Roma
Ediesse, 2014
Inv. 314502
collocazione
DOMINARS
306 TAB



Biblioteca civica Gambalunga

via Gambalunga 27 Rimini - tel. 0541.704486 - email: interbib@comune.rimini.it - www.bibliotecagambalunga.it



Questa ricerca porta alla luce le riflessioni di Maria Zambrano e di Simone Weil sull'origine della violenza europea. Vissute controcorrente nella bufera del Novecento, le due filosofe, seppur in maniera diversa, hanno mostrato i meccanismi che hanno modellato la struttura simbolica del dominio, della superiorità della metafisica occidentale nei confronti della materialità del corpo materno. La svalutazione del corpo-materia ha provocato la distruzione di quegli antichi saperi che riguardavano la connessione originaria di corpo, anima e mondo.

Tarantino S.
**Senza madre:
l'anima perduta
dell'Europa, Napoli,
La scuola di Pitagora,
2015**

Inv. 317338
collocazione
**DOMINARS
190 TAR**



Il catalogo della mostra affronta uno dei temi più affascinanti nell'arte: la seduzione. Partendo saggio di Jean Baudrillard, che definisce la seduzione "una congiura dei segni", questo catalogo, presenta oltre centocinquanta opere di ambito prevalentemente surrealista e espressionista che toccano questo tema ambiguo e affascinante. Dalì e Man Ray, Breton e Ernst, Kirchner e Hecker, Modigliani e Koksckha, Chagall e Picasso, sono alcuni dei protagonisti di questa selezione

Tomassi Barbara
**La forma della
seduzione: il corpo
femminile nell'arte
del '900, Milano,
Electa, 2014**

Inv. 313364
collocazione
**DOMINARS
704 FOR**



C'è una grande risorsa nella tradizione mistica, dal Medioevo fino ai nostri giorni: molti e molte, soprattutto donne, ne hanno tratto l'autorità per contestare l'ordine vigente, i dispositivi di potere e le codificazioni normative, e per far venire alla luce un invisibile della realtà ancora latente, in gestazione. Ne hanno tratto la forza per accompagnare il movimento della realtà verso il suo meglio, per dare spazio a un potenziale intravisto e per farlo crescere. Hanno fatto esistere un altro mondo in questo mondo.

Tommasi Wanda (a cura di)
**Un altro mondo in
questo mondo;
mistica e politica,
Bergamo, Moretti &
Vitali, 2014**

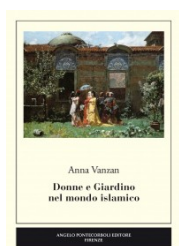
Inv. 315785
collocazione
**DOMINARS
204 ALT**



Eva, Sara, Rebecca, Rachele, Lea, Rut, Noemi, Ester, Giuditta, Marta, Maria, la Maddalena, la Samaritana... Sono donne che hanno la forza di essere protagoniste del proprio destino. Osano sfidare Dio, come Eva, come Miriam, come Giuditta... Compiono scelte ardite ma sono ugualmente difese e accolte da Dio. Oltre a loro, ci sono teologhe che hanno letto diversamente il racconto dei testi sacri e ne hanno tramandato un'altra versione, ma sono ugualmente difese e accolte da Dio.

Valerio Adriana
**Le ribelli di Dio:
donne e Bibbia tra
mito e storia, Milano,
Feltrinelli, 2014**

Inv. 313732
collocazione
**DOMINARS
220 VAL**



L'etica islamica prevede che pubblico e privato siano rigidamente separati, e tale concezione si riflette immediatamente sulla casa d'abitazione, difesa da mura che celino gli abitanti da sguardi esterni, proteggendo la privacy familiare. La vita dei residenti è rivolta all'interno, dove, dopo l'ingresso principale, si apre un cortile attorno al quale si svolgono le attività familiari. E' il cortile-giardino, ricco di alberi, piante, fontane, vasche, recipienti in metallo o marmo, gabbie per gli uccellini...

Vanzan Anna
**Donne e giardino nel
mondo islamico,
Firenze, Pontecorboli,
2013**

Inv. 312237
collocazione
**DOMINARS
305.42 VAN**





Che il matrimonio omosessuale sia contro natura è convinzione di troppi nel nostro paese. Attraverso le regole del buon ragionare filosofico, Nicla Vassallo smaschera, con provocazione e intelligenza, il pregiudizio, il calcolo e l'ignoranza che escludono il matrimonio same-sex. Una donna che ama una donna e un uomo che ama un uomo debbono potersi sposare, se desiderano, e non vi è argomentazione valida contro, sempre che l'eterosessualità non permanga un dogma: prendiamone coscienza.

Vassallo Nicla
Il matrimonio omosessuale è contro natura (falso!), Bari, Laterza, 2015

Inv. 316785
collocazione
DOMINARS
306.8
VAS



Per secoli e secoli oltre la metà del mondo è stata oggetto di discriminazione. Secoli di abusi, dunque, sia fisici che psicologici, ma anche sociali e lavorativi. Negli anni Sessanta e Settanta del Novecento le cose, per lo meno tra Europa e Stati Uniti, hanno cominciato a cambiare. È proprio in quel periodo che viene riscoperto il pensiero e l'esempio di Mary Wollstonecraft, probabilmente l'antesignana di ogni femminismo, scrittrice, filosofa e promotrice dei diritti delle donne già nella seconda metà del Settecento.

Wollstonecraft Mary
Sui diritti delle donne : una rivendicazione dei diritti della donna con osservazioni di carattere politico e morale, Rizzoli, 2008

Inv. 315414
collocazione
DOMINARS
305.42 **WOL**



Si può essere donne di oggi e credere in Dio? Cosa è la "teologia di genere"? L'identità sessuata significa qualcosa per l'antropologia cristiana e per il suo discorso su Dio? Quando il Magistero cattolico parla di "genio femminile" risponde alla nuova presenza delle donne nella scena mondiale e alla loro coscienza sempre più chiara ed operante della propria dignità? Il volume propone una raccolta ragionata di testi della tradizione cristiana che si incentrano sul nesso tra teologia, donne e femminile.

Zorzi Benedetta Selene
Al di là del genio femminile: donne e genere nella storia della teologia cristiana, Roma, Carocci, 2014

Inv. 314334
collocazione
DOMINARS
233 **ZOR**

La Biblioteca è aperta:

da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 19

sabato dalle ore 8 alle ore 13



Biblioteca civica Gambalunga

via Gambalunga 27 Rimini – tel. 0541.704486 – email: interbib@comune.rimini.it – www.bibliotecagambalunga.it